



COMUNE DI PESCOPENNATARO

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2021 - 2022 - 2023**

# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1.RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2.MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3.SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4.GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5.VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A.Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B.Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C.Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D.Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E.Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F.Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G.Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H.Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio.

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **300**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **258** di cui:

maschi n. **129**

femmine n. **129**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **14**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **9**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **17**

in età adulta (30/65 anni) n. **130**

oltre 65 anni n. **88**

Nati nell'anno n. **5**

Deceduti nell'anno n. **3**

Saldo naturale: +/- **2**

Immigrati nell'anno n. **14**

Emigrati nell'anno n. **11**

Saldo migratorio: +/- **3**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **5**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **350** abitanti

## Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> **18**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; in particolare le funzioni di seguito descritte sono svolte in convenzione con altri comuni.

### Servizi gestiti in forma associata

- Servizio Sociale – Piano sociale di Zona, in convenzione con l'Ambito Territoriale Sociale di Agnone che comprende 11 Comuni: Agnone, Belmonte del Sannio, Capracotta, Carovilli, Castel del Giudice, Pescopennataro, Pietrabbondante, Poggio Sannita, San Pietra Avellana, Sant'Angelo del Pesco, Vastogirardi. Il Comune capofila è AGNONE.
- C.U.C. – servizio gestito in convenzione, gestita dal Comune di VASTOGIRARDI (comune capofila);
- Il Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei connessi servizi d'igiene urbana è svolto in forma associata tra i Comuni appartenenti alla macro - area "A": AGNONE (COMUNE CAPOFILA), BELMONTE DEL SANNIO, CAPRACOTTA, CASTELVERRINO, PESCOENNATARO E POGGIO SANNITA.

### Servizi affidati a organismi partecipati

Non presenti servizi affidati a organismi partecipati.

### Servizi affidati ad altri soggetti:

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

- Trasporto scolastico: gestione mista, in parte diretta ed in parte ad opera del Comune di Capracotta;
- Servizio idrico: gestione mista, in parte diretta ed in parte affidata ad altro soggetto;
- Impianto di pubblica illuminazione: indiretta;
- Servizi di pulizia, sgombero neve e spargimento sale: indiretta;
- Gestione impianto di depurazione: indiretta;
- Manutenzione del patrimonio comunale: indiretta.

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 ( <i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i> )	<b>76.861,90</b>
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2018 ( <i>anno precedente</i> )	<b>14.413,31</b>
Fondo cassa al 31/12/2017 ( <i>anno precedente -1</i> )	<b>140.415,95</b>
Fondo cassa al 31/12/2016 ( <i>anno precedente -2</i> )	<b>93.463,25</b>

#### Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2019</b>	170	2.122,78
<b>2018</b>	190	2.261,04
<b>2017</b>	20	150,14

#### Livello di indebitamento

##### Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2019</b>	0,00	709.950,43	0,00
<b>2018</b>	0,00	715.984,79	0,00
<b>2017</b>	0,00	469.632,74	0,00

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

## Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €. 178.502,20 per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro con un importo di recupero annuale pari ad €. 54.213,76 e con ultima rata nel 2020 di €. 1.523,38

## Ripiano ulteriori disavanzi

Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 l'ente ha accantonato il fondo di anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni.

Il disavanzo emerso, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 30/06/2020 e pari ad euro 49.328,33, è ripianato annualmente ai sensi di quanto previsto dal D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.



## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Il Comune ha n. 1 dipendente a tempo indeterminato:

- 1 dipendente di categoria C (Responsabile del Settore 1°, Amministrativo/Servizi Demografici, Economo Comunale).

Il dipendente avente la qualifica di M.Ilo Capo della Polizia Municipale, con nota ricevuta a questo protocollo generale in data 12/05/2020, al n. 867, ha rassegnato le dimissioni con collocamento a riposo a decorrere dal 01/11/2020, disponendo dei requisiti per la pensione anticipata “quota 100” previsti dal D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26; con deliberazione n. 43 del 28/05/2020 la Giunta comunale ha preso atto delle dimissioni con collocamento a riposo del dipendente con decorrenza 01/11/2020.

Con deliberazione n. 104 del 31/12/2020 la Giunta comunale ha deliberato di attribuire al Sindaco pro-tempore, in via eccezionale e temporanea, a far data dal 01 gennaio 2021 e fino all’individuazione di un funzionario di adeguata e qualificata professionalità:

- la responsabilità del Servizio Tecnico del Comune di Pescopennataro, attribuendogli tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario;
- le funzioni di RUP nell'ambito del Servizio Tecnico del Comune di Pescopennataro.

Le funzioni del IV° Settore vengono svolte, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 53, L. n. 388/2000, da un Assessore comunale, come da Decreto Sindacale n. 01 del 20/01/2020, al netto di quelle relative all'Ufficio Tributi che sono attribuite al Sindaco giusta deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 12/08/2020.

Le funzioni del II° Settore – Ufficio finanziario vengono svolte tramite incarico ai sensi dell'art. 1, comma 577, L. 311/2004.

La sede della Segreteria è al momento vacante.

Personale in servizio al 31/12/2019 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria C	1	1	0
Categoria C	1	1	0
Categoria D	1		1
Categoria D	1		1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019:

**4**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
<b>2019</b>	0	134.436,69	23,01
<b>2018</b>	0	146.997,47	26,28
<b>2017</b>	0	121.685,48	30,72
<b>2016</b>	0	175.812,17	45,17
<b>2015</b>	0	168.470,96	35,47

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

Gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. La legge di bilancio per il 2019 ha innovato la disciplina dell'equilibrio di bilancio degli enti locali, prevedendo che essi possono utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000).

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	198.687,91	202.730,44	204.322,97	201.684,86	201.684,86	201.684,86	- 1,291
Contributi e trasferimenti correnti	226.691,24	187.249,10	240.855,68	183.289,69	183.289,69	109.289,69	- 23,900
Extratributarie	290.605,64	319.970,89	1.714.298,06	1.677.257,67	1.677.257,67	1.677.257,67	- 2,160
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>715.984,79</b>	<b>709.950,43</b>	<b>2.159.476,71</b>	<b>2.062.232,22</b>	<b>2.062.232,22</b>	<b>1.988.232,22</b>	<b>- 4,503</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	6.908,00	6.908,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>715.984,79</b>	<b>709.950,43</b>	<b>2.166.384,71</b>	<b>2.069.140,22</b>	<b>2.062.232,22</b>	<b>1.988.232,22</b>	<b>- 4,488</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	111.484,90	123.677,00	845.850,93	2.903.506,65	128.466,00	128.466,00	243,264
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	8.226,00	82.138,97	0,00	0,00	898,528

<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>111.484,90</b>	<b>123.677,00</b>	<b>854.076,93</b>	<b>2.985.645,62</b>	<b>128.466,00</b>	<b>128.466,00</b>	<b>249,575</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	472.637,57	488.053,46	178.996,20	295.812,68	178.996,20	178.996,20	65,261
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>472.637,57</b>	<b>488.053,46</b>	<b>178.996,20</b>	<b>295.812,68</b>	<b>178.996,20</b>	<b>178.996,20</b>	<b>65,261</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.300.107,26</b>	<b>1.321.680,89</b>	<b>3.199.457,84</b>	<b>5.350.598,52</b>	<b>2.369.694,42</b>	<b>2.295.694,42</b>	<b>67,234</b>

### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	192.121,17	177.157,37	242.496,76	251.022,49	3,515
Contributi e trasferimenti correnti	207.114,34	187.287,69	300.878,49	238.153,75	- 20,847
Extratributarie	204.996,62	430.487,86	2.056.482,59	1.939.800,26	- 5,673
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>604.232,13</b>	<b>794.932,92</b>	<b>2.599.857,84</b>	<b>2.428.976,50</b>	<b>- 6,572</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>604.232,13</b>	<b>794.932,92</b>	<b>2.599.857,84</b>	<b>2.428.976,50</b>	<b>- 6,572</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	123.620,11	112.209,77	883.612,12	3.046.315,70	244,757
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>123.620,11</b>	<b>112.209,77</b>	<b>883.612,12</b>	<b>3.046.315,70</b>	<b>244,757</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	472.637,57	488.053,46	178.996,20	295.812,68	65,261

<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>472.637,57</b>	<b>488.053,46</b>	<b>178.996,20</b>	<b>295.812,68</b>	<b>65,261</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.200.489,81</b>	<b>1.395.196,15</b>	<b>3.662.466,16</b>	<b>5.771.104,88</b>	<b>57,574</b>

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Una modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Successivamente, la Legge di Bilancio 2020 all'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019, in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di IMU e TASI. Pertanto, a partire dal 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è stata abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la Tasi è stata soppressa e l'Imu ridisciplinata.

Per l'esercizio in corso, le entrate andranno attentamente monitorate al fine di verificare le conseguenze della crisi economica determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 sulle entrate comunali.

La previsione per il triennio è la predisposizione delle aliquote, in ottemperanza alle prescrizioni legislative in materia, al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

#### TARI

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegno) il quale testualmente recita: *“Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021”*.

Pertanto, alla data odierna non risulta ancora approvato il Piano Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021; si provvederà alla definizione e validazione del piano nei modi e nei tempi prescritti dalla legge.

Alla luce delle considerazioni espresse, l'Ente provvederà ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione 2021/2023 in occasione della prima variazione utile.

#### CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il 2021 si è aperto con l'importante novità per gli enti locali, costituita dall'istituzione del canone unico patrimoniale. La legge 160/2019 (legge di bilancio 2020), infatti, ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta, all'interno della stessa legge, è prevista l'istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'eventuale avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica, e alle risorse provenienti dal taglio ordinario dei boschi, nel rispetto del relativo Piano di Taglio, verranno considerate in conto capitale per una percentuale crescente nel corso del triennio.

Per le opere pubbliche saranno attivati tutti i canali di finanziamento regionali, statali ed europei per l'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione degli investimenti previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente prevede accensione di prestiti, ove necessario, a titolo di cofinanziamento per interventi finanziari provenienti da bandi regionali e/o statali, a seguito di opportuna e specifica valutazione dell'Ente sia in merito alle proprie capacità di indebitamento, sia in merito all'effettiva impossibilità di procedere alla copertura delle spese con fondi propri.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	202.730,44	192.170,82	192.170,82
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	187.249,10	105.431,60	27.416,96
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	319.970,89	285.499,67	289.663,71
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>709.950,43</b>	<b>583.102,09</b>	<b>509.251,49</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	70.995,04	58.310,21	50.925,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup>	(-)	11.243,43	10.126,50	9.032,16
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>59.751,61</b>	<b>48.183,71</b>	<b>41.892,99</b>



<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Con D.G.C. n. 93 del 16/12/2020 è stato approvato il Piano Triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento 2021/2023, ai sensi della Legge n. 244/07, art. 2, comma 594 e seguenti, 3, contenente le linee di indirizzo e le regole di gestione cui i Responsabili dei Servizi e gli utilizzatori dovranno attenersi per l'utilizzo di beni strumentali e risorse, in funzione del mantenimento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizio all'utenza..

Con la medesima delibera sono stati incaricati i Responsabili dei Servizi alla predisposizione di una relazione a consuntivo, ognuno per il settore di competenza, con cadenza annuale.

In merito alla razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento 2021/2023, si rimanda integralmente al Piano allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 93/2020.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Si precisa che il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il periodo 2021/2023 è stato predisposto sulla base della disciplina vigente, ossia quella delle assunzioni contenuta nell'art. 33 comma 2 del DL 34/2018, convertito con la L. 58/2019, il quale introduce un nuovo sistema di quantificazione dei budget assunzionali per i Comuni.

In merito alla programmazione del personale, si rimanda integralmente alla deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 21/04/2021.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Lo schema del programma biennale degli acquisti e servizi 2021-2023 è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n.66 del 24/09/2020 e successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n.21 del 21/04/2021.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2021-2022-2023 e le relative fonti di finanziamento.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, considerato che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e di lungo periodo e che trovano formale allocazione tra le poste iscritte nell'arco temporale del prossimo triennio, incidono direttamente ed indirettamente sul territorio.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori è stato adottato con delibera di giunta comunale n.66 del 24/09/2020, e successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n.21 del 21/04/2021.

## Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risulta attualmente in corso di esecuzione e non ancora concluso il seguente progetti di investimento:

- RINNOVAMENTO E MANUTENZIONE AREA MONTANA RIO VERDE

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente dovrà porre in essere nel triennio 2021-2023 un attento monitoraggio al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio nonché dei vincoli di finanza pubblica.

### EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		155.722,85			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		6.908,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		5.353,40	5.482,52	5.482,52
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.062.232,22	2.062.232,22	1.988.232,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.044.789,21	2.038.780,08	1.963.685,74
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			53.325,15	55.540,74	56.474,85
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		141.010,18	136.152,17	133.287,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			118.182,55	114.223,41	110.130,80
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-122.012,57</b>	<b>-118.182,55</b>	<b>-114.223,41</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup>	(+)		122.012,57	118.182,55	114.223,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2021 - 2022 - 2023**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		82.138,97	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.903.506,65	128.466,00	128.466,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.985.645,62	128.466,00	128.466,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
----------------------------------	--	--	------	------	------

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	122.012,57		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-122.012,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione nel triennio 2021-2023 dovrà essere indirizzata ad evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria.



## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	155.722,85								
Utilizzo avanzo di amministrazione		122.012,57	118.182,55	114.223,41	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		5.353,40	5.482,52	5.482,52
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	118.182,55	114.223,41	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		89.046,97	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	251.022,49	201.684,86	201.684,86	201.684,86	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	2.108.975,21	2.044.789,21	2.038.780,08	1.963.685,74
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	238.153,75	183.289,69	183.289,69	109.289,69					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.939.800,26	1.677.257,67	1.677.257,67	1.677.257,67					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	3.046.315,70	2.903.506,65	128.466,00	128.466,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	3.093.607,51	2.985.645,62	128.466,00	128.466,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	5.475.292,20	4.965.738,87	2.190.698,22	2.116.698,22	<b>Totale spese finali</b> .....	5.202.582,72	5.030.434,83	2.167.246,08	2.092.151,74
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	22.827,63	141.010,18	136.152,17	133.287,37
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		118.182,55	114.223,41	110.130,80
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	295.812,68	295.812,68	178.996,20	178.996,20	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	295.812,68	295.812,68	178.996,20	178.996,20

<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.600.033,58	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.609.183,37	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
<b>Totale titoli</b>	7.371.138,46	6.861.551,55	3.969.694,42	3.895.694,42	<b>Totale titoli</b>	7.130.406,40	7.067.257,69	4.082.394,45	4.004.435,31
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	7.526.861,31	7.072.611,09	4.087.876,97	4.009.917,83	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	7.130.406,40	7.072.611,09	4.087.876,97	4.009.917,83
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	396.454,91								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

**MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**MISSIONE 02 Giustizia**

**MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

**MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

**MISSIONE**      **05**      ***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

**MISSIONE**      **06**      ***Politiche giovanili, sport e tempo libero***

**MISSIONE**      **07**      ***Turismo***

**MISSIONE**      **08**      ***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

**MISSIONE**      **09**      ***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

**MISSIONE**      **10**      ***Trasporti e diritto alla mobilità***

**MISSIONE**      **11**      ***Soccorso civile***

**MISSIONE**      **12**      ***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

**MISSIONE**      **13**      ***Tutela della salute***

**MISSIONE**      **14**      ***Sviluppo economico e competitività***

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	211.838,88	25.325,00	0,00	237.163,88	240.883,80	10.130,00	0,00	251.013,80	240.883,80	10.130,00	0,00	251.013,80
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00
5	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	11.000,00	2.255.679,67	0,00	2.266.679,67	11.000,00	60.500,00	0,00	71.500,00	11.000,00	60.500,00	0,00	71.500,00
9	44.815,00	623.340,14	0,00	668.155,14	44.660,00	7.836,00	0,00	52.496,00	43.793,47	7.836,00	0,00	51.629,47
10	73.863,46	81.300,81	0,00	155.164,27	63.748,82	50.000,00	0,00	113.748,82	62.586,90	50.000,00	0,00	112.586,90
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	154.600,00	0,00	0,00	154.600,00	154.600,00	0,00	0,00	154.600,00	80.600,00	0,00	0,00	80.600,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1.450.000,00	0,00	0,00	1.450.000,00	1.450.000,00	0,00	0,00	1.450.000,00	1.450.000,00	0,00	0,00	1.450.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	90.071,87	0,00	118.182,55	208.254,42	65.287,46	0,00	114.223,41	179.510,87	66.221,57	0,00	110.130,80	176.352,37
50	0,00	0,00	22.827,63	22.827,63	0,00	0,00	21.928,76	21.928,76	0,00	0,00	23.156,57	23.156,57
60	0,00	0,00	295.812,68	295.812,68	0,00	0,00	178.996,20	178.996,20	0,00	0,00	178.996,20	178.996,20
99	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>2.044.789,21</b>	<b>2.985.645,62</b>	<b>2.036.822,86</b>	<b>7.067.257,69</b>	<b>2.038.780,08</b>	<b>128.466,00</b>	<b>1.915.148,37</b>	<b>4.082.394,45</b>	<b>1.963.685,74</b>	<b>128.466,00</b>	<b>1.912.283,57</b>	<b>4.004.435,31</b>

## Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	239.994,20	25.325,00	0,00	265.319,20
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00
5	100,00	32.500,00	0,00	32.600,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	11.113,59	2.278.081,56	0,00	2.289.195,15
9	78.289,69	626.400,14	0,00	704.689,83
10	87.973,30	106.300,81	0,00	194.274,11
11	600,00	0,00	0,00	600,00
12	232.404,43	0,00	0,00	232.404,43
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1.450.000,00	0,00	0,00	1.450.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	22.827,63	22.827,63
60	0,00	0,00	295.812,68	295.812,68
99	0,00	0,00	1.609.183,37	1.609.183,37
<b>TOTALI</b>	<b>2.108.975,21</b>	<b>3.093.607,51</b>	<b>1.927.823,68</b>	<b>7.130.406,40</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari**

L'Articolo 58 del Decreto Legge 112 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" prevede la nascita del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari delle Regioni, degli Enti territoriali e locali da allegare al bilancio. La finalità della norma è proprio quella di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria di previsione dell'Ente. L'inserimento di un immobile nel Piano delle alienazioni ha i seguenti rilevanti effetti giuridici: - l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'Ente; - la destinazione urbanistica dell'immobile, che deve essere espressamente indicata nel piano, è efficace anche se in contrasto con il PGT, in quanto la deliberazione consigliare di approvazione del Piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale; - non si ha la necessità di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. - l'inclusione di un immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c. nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto; - all'immobile può essere applicata la procedura di valorizzazione che l'art. 3-bis del D.L. n. 351/2001 convertito dalla Legge n. 410/2001: possibilità di concedere o locare a seguito di gara a soggetti privati, a titolo oneroso e per un periodo non superiore a 50 anni, immobili ai fini della riqualificazione e riconversione degli stessi tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini; - l'immobile può essere conferito dall'Ente in un fondo comune di investimento immobiliare esistente o appositamente costituito, in cambio di un corrispettivo o di quote oggetto, poi, di cessione a investitori qualificati individuati dall'Ente con procedura ad evidenza pubblica; - contro l'iscrizione del bene nel piano delle alienazione è ammesso ricorso amministrativo, entro sessanta giorni dalla pubblicazione. - a detti conferimenti si applicano le disposizioni di cui ai commi 18 e 19, articolo 3, del decreto legge n. 351/2001 e in particolare l'esenzione dalla consegna dei documenti di proprietà e di regolarità urbanistico-edilizia e fiscale oltre che il dimezzamento degli oneri notarili. La normativa diviene, quindi, un incentivo importante per:

- procedere ad una ricognizione dei propri immobili;
- individuare beni immobili suscettibili di vendita o valorizzazione non funzionali alle attività istituzionali;
- definire il piano delle alienazioni o valorizzazione del patrimonio.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si rimanda integralmente alla delibera di Giunta Comunale n.05 del 23/02/2021.

### **Verifica qualità e quantità delle aree da destinare all'edilizia economica e popolare e agli insediamenti produttivi.**

Si rimanda integralmente alla delibera di Giunta Comunale n.11 del 23/02/2021.

## F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### Società partecipate

Con deliberazione n. 24 del 27/11/2020, il Consiglio comunale ha stabilito:

DI APPROVARE la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018, accertando le partecipazioni di seguito elencate:

- S.F.I.D.E Scarl – quota 159,62 euro, % 0,20;
- G.A.L. Alto Molise Scarl – quota 1.000,00 euro, % 2;
- MOLISE VERSO IL 2000 s.c.r.l. - quota 1.036,00 euro, % 0,97;

DI PRENDERE ATTO che:

- con propria nota prot. n. 1595 del 21 settembre 2018 il Comune di Pescopennataro ha provveduto a comunicare alle Società, agli Enti e alle Associazione interessati/e la vendita delle quote di partecipazione della società consortile “MOLISE VERSO IL 2000” s.c.r.l. detenute dal Comune, non ricevendo risposta;
- con nota prot. n. 647/18, acclarata a protocollo di codesto Ente al n. 1170 del 30 ottobre 2018, la società consortile MOLISE VERSO IL 2000 s.c.r.l. ha comunicato che *di procedere alla liquidazione definitiva della quota sociale non appena concluse le attività di valutazione del patrimonio sociale anche al fine di tutelare i soci recedenti e salvaguardare la integrità del patrimonio sociale in favore dei creditori sociali e della società stessa che viene ad essere privata di parte delle risorse originariamente destinate allo svolgimento dell'attività;*
- con propria nota prot. n. 1478 del 27 settembre 2019 il Comune di Pescopennataro ha provveduto a richiedere informazioni alla società consortile “MOLISE VERSO IL 2000” s.c.r.l. in merito alla liquidazione della quota sociale, non ottenendo risposta;
- con propria nota prot. n. 1479 del 27 settembre 2019 il Comune di Pescopennataro ha provveduto a comunicare alle Società, agli Enti e alle Associazione interessati/e la vendita delle quote di partecipazione della società S.F.I.D.E Scarl detenute dal Comune, non ricevendo risposta;
- con Determinazione n. 05 del 03/10/2019 avente ad oggetto *Cessione quota di partecipazione nella società S.F.I.D.E. S.C.A.R.L. Indizione asta pubblica Determina a Contrarre* il Responsabile del II Settore ha provveduto ad indire l'asta pubblica andata deserta;

DI PRENDERE ATTO, altresì, che ai sensi dell'art.4, c. 6, T.U.S.P., fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014. In base a quanto sopra non sussistono motivazioni per l'alienazione delle partecipazioni detenute nella società G.A.L. Alto Molise Scarl, avente ad oggetto la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea, pertanto risulta applicabile la possibilità di cui all'art.4, c. 6, T.U.S.P.;

DI DEMANDARE alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta Comunale riferir al Consiglio sull'attuazione di quanto in oggetto dalla presente deliberazione

Le partecipazioni societarie INDIRETTE:

Per completezza si reputa necessario precisare che il Comune ha inoltre partecipazioni indirette nelle società di seguito indicate che non sono state inserite nel piano poiché trattasi di partecipazioni sociali indirette non rilevanti ai fini del D. Lgs 175/2016:

a) A.SVI.R MOLIGAL S.C.A.R.L., C.F. 01622170700 Anno di costituzione: 2009 Denominazione società/organismo tramite: SFIDE SCARL Attività svolta: attività diretta a promuovere lo sviluppo economico, sociale, imprenditoriale e occupazionale della Regione Molise.



Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
S.F.I.D.E. s.c. a r.l.	www.agenziasfide.it	0,20000	SVILUPPO E IDEAZIONE DI PROGETTI PER GLI ENTI LOCALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, PRODUTTIVO, SOCIALE E OCCUPAZIONALE DEL TERRITORIO		0,00	0,00	0,00	0,00
GAL Alto Molise	www.galaltomolise.it	2,00000	La società a scopo consortile è costituita quale Gruppo di Azione Locale, come previsto dalla Misura 19 (diciannove) "Supporto allo sviluppo locale Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Molise, approvato in attuazione		0,00	0,00	0,00	0,00
GAL Molise verso il 2000	www.moliseversoil200.it	0,97000	La società a scopo consortile è costituita quale Gruppo di Azione Locale		0,00	0,00	0,00	0,00

## G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Con D.G.C. n. 93 del 16/12/2020 è stato approvato il Piano Triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento 2021/2023, ai sensi della Legge n. 244/07, art. 2, comma 594 e seguenti, 3, contenente le linee di indirizzo e le regole di gestione cui i Responsabili dei Servizi e gli utilizzatori dovranno attenersi per l'utilizzo di beni strumentali e risorse, in funzione del mantenimento dei livelli di efficacia ed efficienza del servizio all'utenza..

Con la medesima delibera sono stati incaricati i Responsabili dei Servizi alla predisposizione di una relazione a consuntivo, ognuno per il settore di competenza, con cadenza annuale.

In merito alla razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento 2021/2023, si rimanda integralmente al Piano allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 93/2020.

## H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Non è prevista l'adozione di ulteriori strumenti di programmazione.

COMUNE DI PESCOPENNATARO, li 21 aprile, 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to rag. Mirella ROTOLO

Il Rappresentante Legale

F.to Carmen CARFAGNA